

¹⁹Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, ²⁰via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, ²¹e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, ²²accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

²³Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso. ²⁴Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone. ²⁵Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno del Signore.

Carissimi,

Abbiamo ascoltato ancora un bellissimo brano che ci invita a considerare lo straordinario fatto del dono di Gesù, il dono stupendo attraverso il quale possiamo entrare nel santuario di Dio, cioè possiamo istituire una relazione personale, intima, con il Signore.

Abbiamo piena libertà di entrare nel santuario: prima di Gesù nessuno poteva entrare nel santuario se non solo il sommo sacerdote, una volta all'anno, che entrava nel santuario – nel *Santo dei Santi*, qui si intende – dove era conservata la presenza di Dio nell'Arca dell'alleanza.

Gesù, con la sua morte in croce, ha rotto questo velo, ci dice l'Autore della lettera agli Ebrei, e ha reso accessibile, a tutti coloro che lo desiderano, l'entrare in comunione con Dio.

Ecco, poiché Dio ci ha dato questo grande dono, questo grande privilegio, allora l'Autore ci esorta non solo ad accostarci ma a prepararci con le disposizioni giuste, poiché non in qualsiasi modo possiamo realizzare l'unione con Dio, ma con una coscienza pura, purificati dal male.

Accostiamoci con cuore sincero, con la pienezza della fede, *con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.*

Ecco, carissimi, noi **dobbiamo cercare di purificare la nostra vita dal male.**

Sicuramente il Signore ci aiuta, con i Sacramenti dell'Eucarestia, della Riconciliazione, con le sue ispirazioni, con le testimonianze dei santi...

In mille modi egli ci aiuta, ci esorta, ci invita ad accostarci a lui, perché vuole donarsi a noi.

Purifichiamo, allora, i nostri cuori da ogni cattiva coscienza, laviamo la mente dai nostri pensieri impuri, purifichiamo le nostre intenzioni, affinché il nostro desiderio sia quello di accogliere la vita che Gesù ci è venuto a portare.

Sia lode a Gesù salvatore.